

DITEDI S.C.A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA L'AQUILA 1 - 33010 TAVAGNACCO (UD)
Codice Fiscale	02561380300
Numero Rea	UD 000000270601
P.I.	02561380300
Capitale Sociale Euro	130.000
Forma giuridica	Consorzi con personalita' giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	3.700
II - Immobilizzazioni materiali	119.207	122.859
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	120.207	127.559
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.057	103.366
imposte anticipate	2.257	2.487
Totale crediti	110.314	105.853
IV - Disponibilità liquide	41.976	43.391
Totale attivo circolante (C)	152.290	149.244
D) Ratei e risconti	553	5.373
Totale attivo	273.050	282.176
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.700	26.700
IV - Riserva legale	835	0
VI - Altre riserve	28.653	28.655
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	492	835
Totale patrimonio netto	186.680	186.190
B) Fondi per rischi e oneri	340	340
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.369	2.418
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.217	29.140
Totale debiti	19.217	29.140
E) Ratei e risconti	61.444	64.088
Totale passivo	273.050	282.176

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.065	64.681
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	67.988	62.967
altri	10.925	18.958
Totale altri ricavi e proventi	78.913	81.925
Totale valore della produzione	154.978	146.606
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	86	165
7) per servizi	78.624	73.393
8) per godimento di beni di terzi	1.319	1.275
9) per il personale		
a) salari e stipendi	43.156	39.695
b) oneri sociali	13.338	9.848
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.008	2.872
c) trattamento di fine rapporto	2.958	2.702
e) altri costi	50	170
Totale costi per il personale	59.502	52.415
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.352	7.937
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.700	4.025
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.652	3.912
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.352	7.937
14) oneri diversi di gestione	3.299	6.185
Totale costi della produzione	152.182	141.370
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.796	5.236
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	6
Totale proventi diversi dai precedenti	3	6
Totale altri proventi finanziari	3	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	13	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10)	6
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.786	5.242
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.064	2.639
imposte differite e anticipate	230	1.768
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.294	4.407
21) Utile (perdita) dell'esercizio	492	835

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il Ditedi, società consortile a responsabilità limitata, fondata nel 2009 come Distretto Industriale delle Tecnologie Digitali, riconosciuto dalla Regione nel 2016 Cluster ICT del Friuli Venezia Giulia, riveste un ruolo strategico nell'economia regionale quale strumento al servizio delle imprese, della pubblica amministrazione e dei cittadini per contribuire al superamento del digital divide in tutti gli ambiti della vita economica e sociale regionale nonché per sostenere la crescita del comparto ICT nel tessuto produttivo regionale agevolandone la trasformazione digitale. Con quasi 100 aziende affiliate, rappresenta attualmente il più grande network di aziende digitali della Regione. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e agli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del presente bilancio d'esercizio.

In considerazione della sussistenza del disposto di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, la presente Nota Integrativa viene presentata nella forma abbreviata.

Tutti i valori sono stati espressi in unità di Euro nel rispetto dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Le voci di bilancio sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico nel rispetto della normativa vigente. Le voci di bilancio dell'esercizio sono sostanzialmente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono coerenti con quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, tenendo altresì conto dei Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nel rigo di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed accantonati.

I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, tenuto conto degli oneri accessori, aumentato delle eventuali rivalutazioni di legge, al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati 1,50%
- macchine d'ufficio ed elettroniche 10,00%
- impianti generici 5,00%
- impianti specifici 12,50%
- mobili, attrezzature e telefonia mobile 7,50%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono addebitati a Conto Economico.

Invece quelli straordinari ed aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale rettificato, per quanto concerne quelli commerciali, degli sconti ottenuti.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza; i proventi relativi ai contributi vengono riconosciuti considerando la relativa competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee tra i valori delle attività e passività ai fini civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali.

Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, che viene determinata separatamente per IRES e IRAP, riflettono le aliquote teoriche previste dalla vigente normativa fiscale (24% IRES e 3,9% IRAP). Esse rappresentano la miglior stima possibile del carico fiscale applicabile nel momento in cui le differenze temporanee deducibili e tassabili si annulleranno.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi dell'attivo e del passivo, commentando le variazioni di maggior rilievo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	62.274	188.858	1.000	252.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.574	66.089		124.663
Valore di bilancio	3.700	122.859	1.000	127.559
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	3.700	3.653		7.353
Totale variazioni	(3.700)	(3.653)	-	(7.353)
Valore di fine esercizio				
Costo	62.274	188.858	-	251.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.274	69.651		131.925
Valore di bilancio	0	119.207	1.000	120.207

Immobilizzazioni immateriali

La voce in argomento risulta completamente ammortizzata nel corso dell'esercizio. Le variazioni intervenute sono riepilogate nel seguente prospetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	16.422	18.680	27.172	62.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.422	14.980	27.172	58.574
Valore di bilancio	-	3.700	-	3.700
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	3.700	-	3.700
Totale variazioni	-	(3.700)	-	(3.700)
Valore di fine esercizio				
Costo	16.422	18.680	27.172	62.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.422	18.680	27.172	62.274
Valore di bilancio	-	-	-	0

Immobilizzazioni materiali

Ammontano complessivamente ad euro 119.207 e registrano un decremento di euro 3.652 rispetto all'esercizio precedente, riconducibile alle quote di ammortamento dell'esercizio. Il dettaglio delle variazioni intervenute è riepilogato nel seguente prospetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	128.875	6.445	13.836	39.702	188.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.239	4.805	10.513	33.443	66.089
Valore di bilancio	111.636	1.640	3.323	6.259	122.859
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	1.567	115	664	1.307	3.653
Totale variazioni	(1.567)	(115)	(664)	(1.307)	(3.653)
Valore di fine esercizio					
Costo	128.875	6.445	13.836	39.702	188.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.806	4.920	11.176	34.749	69.651
Valore di bilancio	110.069	1.525	2.659	4.952	119.207

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce in argomento presenta un saldo di euro 1.000, invariato rispetto al precedente esercizio, corrispondente al valore della quota sociale versata dal Di.Te.Di. nell'ATS "Digital Experience" (DIEX).

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

Attivo circolante

INFORMAZIONI SULLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 110.314, con un incremento di euro 4.461 rispetto al precedente esercizio.

La composizione è così rappresentata:

--	--	--	--	--

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	61.786	0	61.786	61.786
F.do svalutazione crediti	(2.000)	0	(2.000)	(2.000)
Crediti tributari	362	0	362	362
Imposte anticipate	2.257	0	2.257	2.257
Verso altri	47.909	0	47.909	47.909
Totale	110.314	0	110.314	110.314

Non sussistono crediti con scadenza superiore ai 5 esercizi e l'area geografica di competenza è quella regionale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 41.976 (euro 43.391 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	43.027	(1.207)	41.821
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	364	(208)	155
Totale disponibilità liquide	43.391	(1.415)	41.976

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 553 (euro 5.373 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	5.373	(4.820)	553
Totale ratei e risconti attivi	5.373	(4.820)	553

I risconti attivi si compongono di componenti negative di reddito rinviate all'esercizio successivo in quanto di competenza di tale anno e sono costituiti in prevalenza da premi assicurativi e canoni di assistenza.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 186.680 e registra un incremento di euro 492 rispetto al precedente esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio risulta così composto:

I° - Capitale Sociale pari ad euro 130.000 interamente sottoscritto e versato per l'importo di euro 107.500; è rappresentato da n. 130.000 quote aventi un valore nominale di euro 1 cadauna.

II° - Riserva sovrapprezzo azioni pari ad euro 26.700, costituita secondo quanto stabilito dall'Assemblea Straordinaria del 28.05.2014.

IV° - Riserva legale pari ad euro 835, costituita nel corso dell'esercizio secondo quanto stabilito dall'Assemblea del 30.04.2019.

VII° - Altre riserve pari ad euro 28.653, corrispondente agli utili degli esercizi precedenti e risulta decrementata di euro 3 rispetto al precedente esercizio.

IX° - Utile di esercizio pari ad euro 492.

La seguente tabella evidenzia le variazioni delle poste di patrimonio netto:

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La seguente tabella evidenzia le riserve di patrimonio netto e la loro disponibilità:

	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	130.000			
Riserva sovrapp. azioni	26.700	Riserva di capitale	A - B	26.700
Riserva legale	835	Riserva di utili	A - B	835
Altre riserve				
Riserva straordinaria	28.653	Riserva di utili	A - B	28.653
Totale delle riserve	28.653			28.653
Totale	186.188			56.188
Quota non distribuibile				56.188

Ai sensi dell'art. 1 dello Statuto Sociale, le riserve di utili presenti nel patrimonio netto della società non sono distribuibili ai soci sotto qualsiasi forma.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente ad euro 340 e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono integralmente al Fondo per Imposte Differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta avere un saldo di euro 5.369 con un incremento di euro 2.951 rispetto all'esercizio precedente. La variazione è riconducibile all'accantonamento dell'anno per euro 2.958 e ad utilizzi per euro 7.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.418
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.958
Utilizzo nell'esercizio	7
Totale variazioni	2.950
Valore di fine esercizio	5.369

Debiti

INFORMAZIONI SULLE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 19.217 (euro 29.140 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	133	78	211
Debiti verso fornitori	16.022	(7.904)	8.118
Debiti tributari	3.416	(4.032)	(616)
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.317	283	2.600
Altri debiti	7.252	1.652	8.904
Totale	29.140	(9.923)	19.217

I debiti sono tutti esigibili entro il prossimo esercizio e riguardano l'area geografica italiana.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 61.444 (euro 64.088 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	196	(171)	25
Risconti passivi	63.892	(2.473)	61.419
Totale ratei e risconti passivi	64.088	(2.644)	61.444

La voce risconti passivi si riferisce principalmente alle quote di contributi in conto esercizio rilevati per competenza nel corso dell'esercizio e rappresentano la quota rinviata ad uno o più esercizi futuri.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, complessivamente pari ad euro 154.978, risulta così formato.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano ad euro 76.065, con un incremento di euro 11.384 rispetto al 2018 e riguardano sia i ricavi per le quote di affiliazione sia per le prestazioni eseguite.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente ad euro 78.913, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 3.012. Si riferiscono principalmente ai contributi relativi ai progetti sviluppati nel corso del 2019.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente ad euro 152.182 e riguardano le seguenti categorie.

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in argomento ammonta ad euro 86 e si riferisce ad acquisti eseguiti nel corso dell'anno.

7) Per servizi

Ammontano a complessivi euro 78.624 e presentano un incremento di euro 5.231 rispetto all'esercizio precedente. Tale voce si riferisce, principalmente, a servizi di terzi e compensi a collaboratori attinenti all'attività progettuale, servizi amministrativi e spese per utenze.

8) Per godimento di beni di terzi

Ammontano a complessivi euro 1.319 con un incremento rispetto al 2018 di euro 44. La voce in argomento si riferisce principalmente ai costi di noleggio delle macchine d'ufficio.

9) Per il personale

Ammontano a complessivi euro 59.502, con un incremento pari ad euro 7.087 rispetto al precedente esercizio. Il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2019 è di due unità.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente ad euro 9.352 con un incremento di euro 1.415 rispetto al precedente esercizio. La voce in argomento si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per euro 3.700, ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali per euro 3.652 ed all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 2.000.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad euro 3.299 e registrano un decremento di euro 2.886 rispetto al precedente esercizio. Tale voce residuale si riferisce principalmente all'IMU relativa all'immobile di proprietà, a tasse e diritti, quote associative e cancelleria.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di euro 10.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 2.294, sono relative all'Ires di competenza per euro 179, all'Irap per euro 1.885 ed allo storno di imposte anticipate per euro 230.

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

PROVVIDENZE PUBBLICHE - OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE

Come previsto dall'art. 1, commi 125-129, L. 124/2017, si segnala che nel corso del 2019 il Di.Te.Di. S.c.a.r.l. (C.F. 02561380300) ha incassato il contributo sotto indicato da parte di pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Regione Friuli Venezia Giulia CF 80014930327	€ 49.987,99	10.10.2019	Finanziamento di iniziative per lo sviluppo del cluster (DPRReg 29.09.2016 nr. 183)
Comune Pradamano CF 80003650308	€ 305,00	25.01.2019	Finanziamento attività 4.0 realizzata a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 15 del Codice Civile: il numero medio dei dipendenti nel corso del 2019 è stato di due unità.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 16 del Codice Civile:

	Amministratori
Compensi	0
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 9 del Codice Civile, si rileva quanto segue.

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano essere state rilasciate garanzie a terzi.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè situazioni già esistenti alla data di chiusura del bilancio, ma con esito non definito in quanto si risolveranno in futuro. Non vi sono elementi significativi da segnalare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non vi sono le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-bis del Codice Civile.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-ter del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS C.C.)

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-septies del Codice Civile, si propone di destinare l'utile di esercizio a riserva legale.

L'Organo Amministrativo